



CIRCOLARE INTERNA n. 228

Marcianise 01.06.2023

Ai docenti delle classi del professionale

Al D.S.G.A.

Al Sito Web

OGGETTO: Nuovi percorsi di Istruzione professionale ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. Precisioni circa l'eventuale revisione del P.F.I. per le classi prime, seconde e terze dei corsi degli indirizzi professionali a. s. 2022/2023.

Indicazioni operative per prima annualità (classi prime) del biennio unitario.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del Regolamento D.I. del 24 maggio 2018, n. 92, nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale previsto dall'articolo 4, comma 2, del Decreto Legislativo 61/2017, **le istituzioni scolastiche di istruzione professionale "effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento" inserite nel Progetto Formativo Individuale (P.F.I.).**

Il Consiglio di classe dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di assenze opportunamente motivate e documentate, tenendo conto dei criteri di deroga adottati dal Collegio dei docenti nella seduta del 20/04/2023, procede alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.F.I. in considerazione delle attività e degli interventi di personalizzazione del percorso come programmati per ciascuno studente nonché in considerazione delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti.

In esito a tale valutazione sono possibili i seguenti esiti:

a) Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il P.F.I. non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e **il P.F.I. è confermato.**

b) Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti (ad esempio, in previsione di un cambio di indirizzo, ecc.). In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e **il P.F.I. sarà modificato dal Consiglio di classe in sede di riunione di scrutinio finale.**

c) lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. in tal caso il consiglio di classe delibera che lo studente è **ammesso con revisione del P.F.I.** alla classe successiva, prevedendo per tempo una o più attività finalizzate al proficuo proseguimento della carriera scolastica, fra cui:

1. partecipazione nell'anno scolastico successivo ad attività didattiche mirate al recupero delle carenze riscontrate (es. frequenza di attività didattiche nelle classi del primo anno e/o in gruppi omogenei);
2. partecipazione agli interventi didattici programmati ordinariamente dalla scuola durante i mesi estivi per il recupero delle carenze rilevate.



d) lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. in tal caso lo studente è dichiarato **non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato prorogandolo di un anno.**

In tale ultimo caso, è necessario che il CdC, in sede di riunione di scrutinio:

- motivi adeguatamente la previsione che lo studente non sarà in grado di raggiungere gli obiettivi di apprendimento nel corso dell'intero anno scolastico successivo, riportando nel verbale detta motivazione adeguatamente dettagliata;
- proceda a rimodulazione del P.F.I.

La rimodulazione del P.F.I. è curata dal Consiglio di Classe in sede di riunione di scrutinio finale. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale ri-orientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate.

Indicazioni operative per la seconda annualità del primo biennio (classi seconde), del secondo biennio e del quinto anno.

La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento degli studenti iscritti e frequentanti il secondo anno del biennio unitario, nonché il terzo, il quarto e il quinto anno di detti percorsi è effettuata tenendo a riferimento il D.P.R. n. 122/2009.

Il Consiglio di classe dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di assenze opportunamente motivate e documentate, tenendo conto dei criteri di deroga adottati dal Collegio dei docenti, procede alla verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.F.I. in considerazione delle attività e degli interventi di personalizzazione del percorso come programmati per ciascuno studente, nonché in considerazione delle competenze maturate, delle motivazioni e delle attitudini degli studenti.

Al termine di ogni anno scolastico rispettivamente delle classi seconde, terze, quarte e quinte il consiglio di classe verifica il raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.F.I. e, laddove necessario (in caso di non ammissione), lo modifica nei contenuti didattici e nei tempi. In tale caso, è necessario che il CdC, in sede di riunione di scrutinio:

- motivi adeguatamente il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal P.F.I., tale da inficiare la proficua frequenza della classe successiva, riportando nel verbale dettagliata motivazione;
- proceda a modifica del P.F.I. nei contenuti didattici e nei tempi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Antonio Amendola

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993*